

Roma, 4 agosto 2025

## INFORMATIVA N. 15

### **CONCORSO PER 2.970 UNITA' DI PERSONALE: LA FLP SCRIVE ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL RITIRO IN AUTOTUTELA DEL BANDO**

**Nessun dubbio sulla necessità di incrementare gli organici del Ministero della Giustizia, ma prima occorre un nuovo modello organizzativo che preveda la revisione delle piante organiche**

La FLP Giustizia scrive ai vertici del Ministero della Giustizia **per il ritiro in autotutela del bando di concorso per il reclutamento di 2.970** tra Assistenti e Funzionari.

Un concorso che risulta prematuro nelle more della trattativa sulle nuove famiglie professionali e il rinnovo del CNI.

Inoltre, il bando, per come è strutturato, appare assolutamente iniquo, discriminatorio e poco rispettoso del lavoro ad oggi svolto da tutti i colleghi sia strutturati che non di ruolo.

**Insomma, un bando che scontenta tutti i lavoratori giudiziari per la disparità di trattamento;** i lavoratori a termine, come gran parte degli AUPP con meno di 24 mesi di servizio, i data entry, i tecnici di amministrazione ecc., ai quali non viene riconosciuto alcun punteggio aggiuntivo, e il personale di ruolo poiché non prevede per loro alcuna riserva di posti né punteggi aggiuntivi per i numerosi anni di servizio, precludendo di fatto il diritto alla carriera ed alla crescita professionale.

Come FLP riteniamo che il bando di concorso realizza le preoccupazioni esposte all'amministrazione con nota dello scorso 21 luglio, e con la quale abbiamo chiesto la necessità di avviare il confronto per la realizzazione di un nuovo modello organizzativo che preveda la revisione delle piante organiche sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'Autorità politica, come più volte ribadito dalla FLP, prima di avviare ulteriori procedure concorsuali per il reclutamento di personale, deve compiere uno sforzo organizzativo ed economico necessario a permettere **l'ampliamento dell'organico in terza area, superando il limite di 950 posti, dare seguito ai passaggi in deroga di cui all'art. 18 del CCNL 2019-2021, rendere esigibile l'area delle E.P. e garantire percorsi di stabilizzazione del personale precario che preveda l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente superiore alle previste 6.000 unità senza, per questo, pregiudicare il diritto alla carriera dei colleghi di ruolo.**

Nessuno mette in dubbio la necessità di rafforzare gli organici degli Uffici del Ministero, ma è necessario che il tutto avvenga in un quadro di coerenza e di programmazione.

La Segreteria nazionale FLP Giustizia

**Al Sottosegretario di Stato e Viceministro On. Francesco Paolo Sisto**  
[viceministro.sisto@giustizia.it](mailto:viceministro.sisto@giustizia.it)

**Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia**  
**dott.ssa Giusi Bartolozzi**  
[protocollo.gabinetto@giustizia.it](mailto:protocollo.gabinetto@giustizia.it)

**Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi**  
[segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it](mailto:segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it)

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo **di n. 2970 unità** di personale non dirigenziale a tempo indeterminato.

Egregi,

Con la nota inviata lo scorso 21 luglio come FLP abbiamo purtroppo anticipato le preoccupazioni che si sono oggi concretizzate con la pubblicazione del bando per 2970 posti per funzionari ed assistenti, atto, per come formulato, a nostro parere, del tutto prematuro ed inopportuno.

Prematuro poiché pubblicato nelle more della trattativa sulle nuove famiglie professionali e del nuovo CCNI, inopportuno perché strutturato in modo iniquo, discriminatorio e poco rispettoso del lavoro ad oggi svolto da tutti i nostri colleghi sia di ruolo che non di ruolo.

E' un bando che scontenta tutti i lavoratori giudiziari; scontenta i precari poiché a gran parte di loro come gli AUPP con meno di 24 mesi di servizio, i data entry, i tecnici di amministrazione ecc., non viene riconosciuto alcun punteggio aggiuntivo, e scontenta il personale di ruolo poiché non prevede per loro alcuna riserva di posti né punteggi aggiuntivi, nonostante i numerosi anni di servizio, precludendo di fatto il diritto alla carriera ed alla crescita professionale.

Quindi disparità di trattamento tra colleghi a tempo determinato e disparità di trattamento tra lavoratori storici e nuovi assunti.

**Nessuno mette in dubbio la necessità di rafforzare gli organici degli Uffici del Ministero, ma è necessario che il tutto avvenga in un quadro di coerenza e di programmazione che tenga insieme il rafforzamento delle strutture con il riconoscimento delle professionalità interne e del diritto alla carriera; così come previsto dalle norme e dai contratti.**

La FLP ha sempre ribadito la necessità di un modello organizzativo nuovo che preveda una revisione delle piante organiche sia in termini quantitativi che qualitativi.

**In particolare, abbiamo chiesto di ampliare l'organico in terza area, superando il limite di 950 posti, dare seguito ai passaggi in deroga di cui all'art. 18 del CCNL 2019-2021, rendere esigibile l'area delle E.P. e di garantire percorsi di stabilizzazione del personale precario che preveda l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente superiore alle previste 6.000 unità senza, per questo, pregiudicare il diritto alla carriera dei colleghi di ruolo.**

Come sempre affermato dalla FLP un vero progetto di modernizzazione del sistema giustizia in termini di efficienza ed efficacia richiede un importante sforzo organizzativo ed economico, ed è per questo che con la nostra nota del 21 luglio u.s. abbiamo chiesto all'autorità politica di reperire risorse nuove, stabili e durature.

Alla luce di queste considerazioni la FLP chiede il ritiro in autotutela del predetto bando e, in subordine, la sua riformulazione secondo quanto da noi rappresentato.

Nonché l'immediata definizione degli accordi sulle nuove famiglie professionali e sulle procedure di passaggio tra le aree, e contestualmente anche di attribuzione dei nuovi differenziali stipendiali all'interno delle aree, per dare continuità ed effettività alle progressioni economiche del personale del Ministero.

Cordiali saluti

**Il Segretario Generale Aggiunto FLP**

Responsabile area contrattazione

Roberto Cefalo

